



“CONSIGLIO COMUNALE, CONFRONTO E DIALOGO DALLA PARTE DEI CITTADINI: FONDI PER LE OPERE PUBBLICHE, NUOVE AGEVOLAZIONI PER I TRIBUTI (E GARAVINI ALL'OPPOSIZIONE ANCHE DEL BON TON INSULTA INES SCACCHI)

Solidarietà alla consigliera di maggioranza, soddisfazione per il definitivo passaggio in minoranza dell'esponente del Faro.

Prendiamo atto della definitiva autoesclusione dalla maggioranza di governo alla guida del Comune di Grottaferrata del consigliere Massimo Garavini, dichiaratosi unilateralmente contrario rispetto alla politica di bilancio e programmazione economico-finanziaria dell'Amministrazione comunale guidata da Luciano Andreotti. Scelte che, proprio attraverso il Consiglio comunale di oggi (martedì 28 luglio ndr) e le importanti votazioni sul rendiconto 2019, sulla variazione di Bilancio e sui regolamenti Imu e Tarimettono a disposizione risorse per la città e vengono incontro alle esigenze dei cittadini nel particolare momento socioeconomico in corso e che hanno visto un fronte compatto e contrario formato proprio da due ex consiglieri di maggioranza Garavini e Pavani oltre che dal confuso Mari, da qualche settimana tornato duro e puro all'opposizione. Dato certamente positivo per la maggioranza, in questo senso, è la rottura di indugi da parte di Garavini che si colloca ora inequivocabilmente sui banchi della minoranza. E lo fa nel peggiore dei modi, non rendendo onore nemmeno alla minoranza. In merito al Consiglio è gradevole segnalare anche il clima di rispettoso dialogo tra forze politiche diverse, ad esempio proprio sui regolamenti che hanno visto la non contrarietà di M5S e Città al Governo; un atteggiamento sicuramente figlio del nuovo clima in cui si lavora in Commissione Bilancio che Garavini ha pensato bene di macchiare con uno scomposto e immotivato attacco alla valida consigliera Ines Scacchi. A Ines la solidarietà di tutta la maggioranza e la stima alla donna e alla eccellente professionista a quale essa è, che pur lavorando all'estero in ruoli di responsabilità riesce a coniugare con puntualità e responsabilità l'impegno per Grottaferrata. Un colpo basso che arriva dopo le allusive offese che lo stesso Garavini ha riservato, solo pochi mesi fa, ai colleghi consiglieri e a tutti grottaferratesi – per primi quelli più umili e bisognosi – che l'ex consigliere di maggioranza non ha esitato a rappresentare, di fatto, come poveri pezzenti al soldo di questo o quel politico, senza mostrare la minima comprensione per il drammatico periodo della quarantena che ha (o avrebbe dovuto) accomunare tutti in uno slancio di umanità e altruismo. Detto ciò, al di là delle scelte più o meno comprensibili o legittime di ciascuno, crediamo fermamente che la creanza, lo stile e il rispetto tra persone vada oltre le appartenenze e gli schieramenti. Che la buona educazione debba essere uno degli aspetti migliori che ciascuno di noi possa mettere in campo. E che forse “una vacanza” servirebbe proprio al consigliere Garavini, cosicché possa riflettere su tre anni di caos, approssimazione, doppiopesismo e manovre da romanzetti (o giornaletti) di provincia. Perché anche cambiare punto di vista può avere due volti: quello nobile di chi mette l'interesse della città al di sopra della propria appartenenza politica e quello di chi usa la città per cercare il suo quarto d'ora di celebrità (peraltro pure senza fortuna) e il massimo che riesce a fare è bloccare una commissione consiliare, ma non l'operato di una maggioranza più forte dell'ostruzionismo di un singolo rappresentante di se stesso e nulla più”. Lo rende noto l'Ufficio Stampa del Comune di Grottaferrata.

[Read More](#)